

Abstract

La gestione di società ed enti non è scevra da rischi legati alla presenza di conflitti di interessi. I conflitti possono essere esterni o interni: essi possono infatti scaturire da posizioni esterne alla società o riguardare soggetti e attività operanti nella società. La presenza di conflitti anche solo potenziali che possano distogliere i processi decisionali dalla priorità di riflettere gli interessi della società e dei soci, nonché il primario interesse al rispetto delle disposizioni imperative di legge, valorizza il ruolo degli amministratori indipendenti. E ciò, in particolare, con riguardo all'attività degli investitori istituzionali che esercitano con professionalità e competenza il peculiare ruolo di operare complesse scelte di investimento e disinvestimento nell'interesse del cliente. Da quanto precede emerge l'esigenza di fare il punto sui principali profili normativi che riguardano il ruolo degli amministratori indipendenti.

The management of companies and entities is not unaffected by risks related to conflicts of interests. Conflicts may be external or internal: they may derive from positions external to the company or concern people and activities acting within the company. The presence of even just potential conflicts that may distract decision-taking processes from the priority to reflect the interests of the company and of the shareholders, in addition to the primary interest to respect mandatory law provisions, highlights the role of independent managers. This is particularly true with respect to the activity of institutional investors who professionally and diligently undertake the particular function to take complex investment and divestment decisions in the interest of the client. Hence the need to clarify the main provisions concerning the role of independent managers.